

AVVISO DI AVVENUTO DEPOSITO DELL'ISTANZA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON OPERE DI PRESA SUL TORRENTE BRENVA E SUL TORRENTE CHE SI GENERA DALLO SCIoglIMENTO DEL GHIACCIAIO DELLA BRENVA, CON CENTRALE DI PRODUZIONE IN LOC. ENTREVES, IN COMUNE DI COURMAYEUR.

In data 14 dicembre 2018 è stata presentata presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato delle Finanze, Attività produttive e Artigianato, Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile, dall'Impresa "SEVA S.r.l. S.B." di Courmayeur (AO), un'istanza per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con opere di presa sul torrente Brenva e sul torrente che si genera dallo scioglimento del ghiacciaio della Brenva, con centrale di produzione in loc. Entreves, in Comune di Courmayeur.

Il progetto dell'impianto è stato assoggettato, ai sensi della L.r. 12/2009, alla procedura di valutazione di impatto ambientale, conclusasi positivamente, con condizioni, con deliberazione della Giunta regionale n. 891 in data 2 aprile 2010, prorogata successivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 878 in data 16 luglio 2018.

Il progetto ha ottenuto la subconcessione, per la durata di anni trenta, del diritto di derivazione d'acqua dal torrente Brenva e dal torrente del Ghiacciaio, in comune di Courmayeur, per la produzione di energia elettrica, sul salto di metri 121,80 di una potenza nominale media annua di kW 490,70, e dal drenaggio del Traforo del Monte Bianco, per la produzione di energia elettrica, sul salto di metri 121,80 di una potenza nominale media annua di kW 283,09, nella centrale ubicata in loc. Entreves del sopra citato comune, rilasciata con decreto del Presidente della Regione n. 233 del 19 giugno 2014, a parziale modifica del precedente decreto del Presidente della Regione n. 2196 del 9 luglio 2011.

Il procedimento di cui si tratta ha per oggetto l'approvazione, previa indizione di apposita Conferenza di servizi, dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 52 della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, comprendente la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione presso la cabina Deval esistente denominata "Dora di Veny", (Linea 826).

L'autorizzazione è rilasciata previa indizione di apposita Conferenza di servizi alla quale intervengono le Strutture regionali, le Amministrazioni pubbliche e gli Enti interessati; la sua approvazione comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere connesse

Il procedimento, fatte salve le eventuali sospensioni necessarie, si conclude entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda e, pertanto, entro il 14 marzo 2019.

La Struttura competente per il procedimento è la Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile.

Il "responsabile del procedimento" è il dirigente della Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile ed il soggetto "responsabile dell'istruttoria" è il Signor Stefano Marcias.

L'adozione del provvedimento finale è di competenza del Dirigente della medesima Struttura.

In caso di inerzia della struttura responsabile del procedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche della Repubblica italiana fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre 60 giorni dalla scadenza del termine per la conclusione del procedimento stesso (Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 177 "Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici").

Gli atti del procedimento possono essere presi in visione sul sito web istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta nel canale tematico "Energia"- sezione "Autorizzazione fonti rinnovabili" – "Progetti in corso di istruttoria". Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 14.00, presso la Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile, sita ad Aosta in Piazza della Repubblica 15 (Tel. 0165 274765).

Chiunque abbia interesse può presentare, in tempo utile in relazione ai termini di conclusione del procedimento, preferibilmente entro la data della riunione della Conferenza di servizi prevista per il 16 gennaio 2019, fatto salvo quanto previsto dal DPR 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), osservazioni che la Struttura organizzativa di cui sopra ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.



Il Dirigente
Massimo Broccolato